

EE = escursionisti esperti

CARATTERISTICHE percorsi che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, (sono escluse le ferrate propriamente dette). Si sviluppano su pendenze medio-alte.

ABILITA' E COMPETENZE Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.

ATTREZZATURE Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'impegnativo itinerario programmato.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura

CARATTERISTICHE itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione.

Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica.

Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

A(F+) = alpinistico facile +

CARATTERISTICHE Per questo tipo di ascensioni si considerano le condizioni mediamente buone (non ottime) della montagna. Le inclinazioni dei pendii sono espresse in gradi.

Per analogia con la valutazione d'insieme delle salite su roccia, pur tenendo conto della variabilità degli elementi, si usano le stesse sigle (F, PD, AD, ecc.). Arrampicata base, uso frequente delle mani, pendii poco inclinati o attraversamento di creste rocciose.

ABILITA' E COMPETENZE Richiede assenza di vertigini e abilità di arrampicata di base su creste rocciose esposte o aeree.

CAI SEZIONE DI MERANO - REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

La partecipazione alle escursioni sociali di qualsiasi tipo organizzate dal CAI Sezione di Merano comporta l'impegno di attenersi alle direttive degli organizzatori e del capo gita, i quali adottano ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei soci partecipanti. In considerazione dei rischi e pericoli inerenti lo svolgimento dell'attività escursionistica ed alpinistica, i soci partecipanti esonerano il CAI Sezione di Merano e gli organizzatori da ogni responsabilità civile per eventuali infortuni che venissero a verificarsi durante le attività sociali.

I partecipanti hanno i seguenti obblighi:

1. prendere visione della locandina contenente le caratteristiche dell'attività e dei requisiti richiesti;
2. possedere una preparazione fisica e tecnica adeguata al tipo di attività;
3. mantenere un comportamento ispirato alla correttezza, al rispetto verso gli altri e al regolamento della Commissione Escursionismo;
4. prestare la massima attenzione e collaborazione al capo gita e agli accompagnatori;
5. regolare la propria andatura con quella impostata dal capo gita all'interno del gruppo al fine di evitare inutili affaticamenti e pericolosi sfilacciamenti del gruppo stesso;
6. mantenersi sempre dietro al capo gita, o ad uno degli accompagnatori da lui designati, che agisce responsabilmente per garantire, nei limiti del possibile, la sicurezza del gruppo;
7. portare tutta l'attrezzatura obbligatoria indicata nella locandina;

I partecipanti sono informati che il capo gita:

8. ha il dovere di preparare la locandina che riassume le caratteristiche dell'attività, le difficoltà, i tempi normali di percorrenza, le capacità fisiche e tecniche richieste e l'eventuale attrezzatura necessaria;
9. ha la facoltà di impedire la partecipazione all'attività a coloro che presentano un equipaggiamento inadeguato o attrezzature obbligatorie insufficienti o non a norma e/o a coloro che non garantiscono la minima autonomia e/o idoneità richiesta;
10. indica ai partecipanti chi sono gli accompagnatori, chi apre e chi chiude la fila;
11. ha la facoltà, durante l'attività, di modificare l'itinerario previsto e di effettuare le scelte più opportune secondo i canoni della prudenza, della diligenza e della perizia;
12. ha il dovere di segnalare al Consiglio Direttivo i comportamenti scorretti assunti dai partecipanti all'attività;
13. ha il dovere di rispettare gli orari di partenza stabiliti e quindi non attende i ritardatari.

Nota: nel caso di utilizzo di auto private per i trasferimenti il CAI Sezione di Merano declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante gli stessi trasferimenti, intendendosi l'attività sociale iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono le auto stesse.